



La Montagna dei Walser

Settimana di trekking nel cuore antico della Valsesia

dal 14 al 20 luglio 2019
7 giorni/6 notti



Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale

dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.



IL VIAGGIO:

I **Walser** sono gli uomini della montagna per eccellenza che nel Medioevo hanno dato vita alla più suggestiva colonizzazione alpina fondando, alle falde dei ghiacciai del **Monte Rosa**, gli insediamenti più elevati dell'Europa e inventando di fatto un modo nuovo e straordinario di convivere con un ambiente montano estremo e impossibile.

Nello **stile** inconfondibile delle loro **architetture**, nei tratti unici e particolari del **paesaggio**, nel dialetto alemanno con cui ancora oggi nominiamo gli stessi luoghi abitati mille anni fa, nell'organizzazione degli **alpeggi**, nelle ricette della **cucina d'alpe** in ogni aspetto di questa complessa e organica **cultura materiale** ci appare palpitante e vitale la loro singolare esperienza dell'alta montagna. Il popolo Walser esprime la capacità rivoluzionaria d'affrontare la montagna e di trasformarla in una scelta di vita dettata da un fortissimo senso di libertà e d'appartenenza.

Questa settimana di trekking stanziale ha come obiettivo la conoscenza diretta – attraverso la contemplazione attenta che solo il cammino permette – di uno spaccato tra i più significativi di questa civiltà. Le valli dell'alta Valsesia, situate a nord est del Piemonte, offrono un'incredibile opportunità di scoperta, sia per qualità che per quantità di testimonianze, di questa civiltà alpina. Il massiccio del Monte Rosa (4634 m) farà da magnifico fondale davanti al quale impareremo a riconoscere l'antica legge d'alleanza che ha legato per sempre uomini e montagna.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno: Alagna Valsesia (m. 1191 slm)

Arrivo degli ospiti presso l'Ostello di Alagna Valsesia. Incontro con la Guida. Sistemazione. Passeggiata nel centro di Alagna Valsesia. Cena e piccolo briefing sulle attività della settimana.

2° giorno: Pedemonte (m. 1246 slm) – Alagna Valsesia (m. 1191 slm)

Durata: 4 ore

Dislivello: +400 mt

Partiamo a piedi dall'Ostello e ci dirigiamo verso le frazioni Walser più prossime ad Alagna, risalendo per un breve tratto il vallone d'Olen. Si raggiunge infine Pedemonte, nucleo originario di stanziamento dei coloni provenienti da Macugnaga e sede del Museo Walser. Visita alla Casa Museo e rientro all'Ostello.

3° giorno: Otro (m. 1664 slm) – Pianmisura (m. 1782 slm)

Durata: 3 ore

Dislivello: +500 mt

Sempre partendo a piedi dall'Ostello risaliamo la storica mulattiera del **vallone d'Otro**, immersi nel fresco di una fitta foresta di conifere. In un paio d'ore raggiungiamo la terrazza pascoliva di **Otro** (Olter) (1664 m). Il paesaggio cambia rapidamente: il fitto bosco cede alla

luce della vasta radura prativa su cui sorgono i nuclei dei **villaggi walsers**: sono magnifici esempi di sapiente fusione tra architettura e paesaggio. L'importanza storica del luogo è stata recentemente riconosciuta anche dal **FAI**, impegnandosi in un progetto di restauro di un gruppo di baite e di successiva promozione culturale.

Qui a Otro **pastori e coloni** provenienti dalla vicina **Val d'Aosta** s'insediarono già a partire dalla fine del 1200, creando una comunità autonoma e autosufficiente e guadagnandosi per almeno un secolo il primato di insediamenti umani permanenti più alti della Valsesia e tra i più alti **d'Europa**.

Visita alle frazioni, all'antico forno del pane, ancora attivo, salita all'alpeggio di Pianmisura con possibilità d'assistere alla **mungitura** e alla produzione del rinomato formaggio d'alpeggio **Macagn (Presidio Slow Food)**. Possibilità, per chi lo preferisce, di pranzare in **rifugio tipico**.

4° giorno: Larecchio (m. 1900 slm) – Rabenardo (m. 1500 slm)

Durata: 3 ore

Dislivello: +520 mt

Giornata dedicata al trekking della **Val Vogna**, una laterale a ovest della val d'Otro, ricca d'arte e cultura antropologica, ancora animata da famiglie residenti, secondo stili di vita molto tradizionali legati all'allevamento e alla produzione casearia. Si sale in auto fino a **Ca' di Janzo**, poi si prosegue sulla carrareccia per un lungo tratto di falsopiano. Da **Peccia** si prosegue fino all'alpe **Larecchio**, incantevole conca prativa circondata da larici secolari e dominata dalla mole del **Corno Bianco**. Larecchio è stata insieme a Otro l'alpeggio più alto abitato anche d'inverno. **Larecchio (1900 m)** è un antico **alpeggio** fondato alla fine del 1200 e ancora perfettamente funzionante. Oggi è anche un apprezzato **agriturismo**, semplice e genuino. L'occasione è ghiotta per assaggiare i **prodotti tipici** (formaggi, burro e carni) curati dalla famiglia Carmellino. La discesa prevede il rientro per il "sentiero d'arte": una piacevole variante tra su mulattiere serpeggiano tra prati fioriti, baite e fattorie. Si giunge quindi al **Museo etnografico di Rabenardo**. Visita all'**Ecomuseo e cena tipica** con piatti tipici della **tradizionale cucina walsers** presso la storica locanda di **S. Antonio**.

5° giorno: Rima (m. 1411 slm) – Lavazzei (m. 1943 slm)

Durata: 2,5 ore

Dislivello: +530 mt

Ci spostiamo di valle per andare a visitare uno dei borghi di montagna più eleganti e solitari del Piemonte: **Rima** (1411 m). Bisogna scendere in auto fino a metà della Val Grande di Alagna e quindi risalire la Val Sermenza. Rima è anch'essa di **origine walsers**, e la sua storia s'intreccia – nella modernità – con la Storia d'Europa. I suoi abitanti infatti, abilissimi e intraprendenti **artigiani**, si specializzarono nella lavorazione del **marmo artificiale**, ricevendo le commesse più importanti dalla corte degli **zar di Russia**. L'eleganza e la sontuosità insieme allo stile eclettico delle case di Rima sono la conseguenza dell'alto tenore di vita che l'impresa artigiana garantiva ai suoi addetti diventati in breve famosi in tutte le corti aristocratiche d'Europa. Ma sono anche il segno della memoria, dell'attaccamento degli abitanti emigrati al paese natio. Fuori dal paese invece si apre una pagina bellissima di montagna lavorata e natura rigogliosa. Il classico **anello di trekking degli alpeggi** ci permetterà di apprezzarne i dettagli. L'antica ospitalità della gente di montagna ci accoglierà in uno degli alpeggi più antichi della Valsesia – **Lavazzei** (1943 m)– dove pranzeremo insieme agli alpigiani.

Ritornando a Rima ci sarà ancora tempo per la visita al **Museo del Marmo Artificiale**.

6° giorno: Monte Rosa (m. 2250 slm) – passo del Turlo (m. 2738 slm)

Durata: 4,5 ore

Dislivello: +885 mt

L'ultimo giorno di trekking vuole essere un tributo alla montagna simbolo della Valsesia e delle genti Walsers: il **Monte Rosa**. I walsers non ebbero paura della seconda montagna più alta d'Europa, non la videro come un semplice ostacolo, né si rifugiarono ai suoi piedi. Per loro quell'immenso massiccio di ghiaccio e roccia era un'opportunità, un luogo, difficile certamente,

ma strategicamente importante per aprirsi ai commerci con il nord. Non per niente tutto intorno al Rosa sorgono villaggi Walser, ognuno indipendente e autonomo eppure in necessaria solidarietà con le altre colonie. Ci avvicineremo quasi a toccarne gli estremi lembi del ghiaccio da cui nasce il fiume Sesia, godendo una pausa rilassante al rifugio Barba Ferrero all'alpe Vigne superiore (2250 m), poi per immense praterie alpine e per gli alpeggi alti di Testanera ci spostiamo in direzione del passo del Turlo che abbandoniamo per imboccare in discesa la storica mulattiera che collega Alagna con Macugnaga. Un fantastico trekking ad anello tra storia e geologia.

7° giorno: Riva Valdobbia (m. 1112 slm) – Varallo (m. 450 slm)

Mezza giornata dedicata alla visita dei paesi di Riva Valdobbia e di Varallo: straordinari gioielli d'arte incastonati nei monti.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Trekking di media montagna con accompagnamento.

Necessario equipaggiamento per escursioni in montagna fino a oltre 1500m slm.

I pernottamenti sono presso bed and breakfast e alberghi.

Pasti: pranzi in itinere, cene nelle strutture in cui si alloggia o in ristoranti vicini.

Si consiglia di portare:

- zaino capace e confortevole (sufficiente per contenere tutto il necessario, indicativamente 40 litri)
- scarpe da trekking
- giacca a vento e abbigliamento da escursionismo (considerare 6 giorni di cammino)
- borraccia
- bastoni telescopici da trekking
- mantella/giacca antivento/antipioggia e/o ombrello
- cappello/berretto per il sole
- occhiali da sole

Vanno assolutamente comunicate già in fase di prenotazione eventuali abitudini/intolleranze alimentari.

La partenza è garantita per un minimo di 4 partecipanti.

Come arrivare al luogo di ritrovo: Alagna Valsesia è raggiungibile con l'autobus di linea Milano-Novara-Alagna della compagnia Baranzelli che parte da Milano Lampugnano alle ore 8.25 e giunge ad Alagna Valsesia alle 11.40.

In alternativa, linea servita da ATAP che parte da Vercelli alle ore 13.25 e giunge ad Alagna Valsesia alle 15.25.

Quota di partecipazione a persona:

Costo pacchetto con gruppo di 4 persone	TOT € 660
Costo pacchetto con gruppo di 6 persone	TOT € 560
Costo pacchetto con gruppo di 8 persone	TOT € 510
Costo pacchetto con gruppo di 10 persone	TOT € 490

La quota comprende:

- tutti i pernottamenti
- colazione a buffet e servizio cena da menu fisso giornaliero HB di tre portate*, a scelta tra due primi, due secondi con contorno, dolce. Bevande, caffè esclusi.
- *in opzione si può scegliere un menù HB di 4 portate, con aggiunta di un antipasto, con € 5 in più a persona per cena

- accesso libero, su prenotazione, alla piccola Spa dell'albergo (sauna e doccia)
- parcheggio privato
- pulizie giornaliere incluse
- free wi-fi
- sconto 10% presso la Flowers Wellness Spa di Alagna Valsesia
- 5 cene (è esclusa la cena in locanda)
- accompagnatore
- organizzazione tecnica
- assicurazione medica

La quota non comprende:

- trasferimenti con mezzi privati
- pranzi liberi
- un pranzo alpino in alpeggio (ca. € 15)
- cena tipica al Rifugio Val Vogna (ca. € 20)
- entrate ai musei di Alagna, Rima e Rabernardo (ca. € 10)
- bevande ai pasti
- spese personali
- viaggio a/r
- tutto quanto non espressamente indicato ne 'La quota comprende'

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
 Via Vasco de Gama 12a - VERONA
 Tel: 045 8342630 – 045 8948363
 E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
 Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it